

**MOBILITÀ
SOSTENIBILE**

Allo studio un pacchetto di misure per l'anno prossimo ma sul ticket d'ingresso nessuna accelerazione

Palazzo Marino scommette sul car sharing

L'assessore Croci: porteremo il servizio in superficie per renderlo più visibile, sarà una rivoluzione



DI CINZIA ARENA

Far "emergere" il car sharing in superficie dando visibilità ad un servizio sinora poco conosciuto. È questa una delle priorità dell'amministrazione comunale per il 2010. L'idea è quella di varare l'anno prossimo un pacchetto di misure ambientali ad ampio raggio. Dopo il vertice di maggioranza in casa Moratti sull'ecopass, che di



riato na sbarrato la strada ad un ampliamento del pedaggio (visto dal Pdl come rischioso in un periodo di elezioni) Palazzo Marino cerca nuove strade per una mobilità sostenibile. «L'ecopass è stato inserito da sempre in un piano più complesso che prevedeva il potenziamento dei mezzi pubblici e delle corsie preferenziali» ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Edoardo Croci nel presentare la quarta edizione del «MobilityTech» che si terrà la prossima settimana in città. Tra le novità attese per l'anno prossimo (ma la data non c'è ancora) una rivoluzione nell'ambito del car sharing: servizio sinora di nicchia. Le stazioni di noleggio delle auto verranno portate in superficie per renderle più visibili. Una nuova tecnologia (in funzione da qualche mese) permette il noleggio attraverso una tessera elettronica (come quella di Bikem), inoltre i tempi di prenotazione si sono ridotti a soli 15 minuti. «Sono sicuro che sarà un gran successo» ha detto Croci annunciando abbonamenti e agevolazioni per chi usa anche i mezzi e le bici Atm. Obiettivo dichiarato creare un sistema di mobilità integrata relegando l'uso dell'auto privata ai minimi termini. «I risultati ci sono: nel 2008 i passeggeri Atm sono aumentati del 5,7%» ha sottolineato l'assessore. Particolare attenzione verrà data ai servizi a chiamata (sul modello del radiobus e del bus by night) soprattutto nelle zone periferiche dove la richiesta di servizi su misura è più sentita. A lungo termine la svolta è ovviamente l'apertura delle nuove linee del metrò: l'idea è quella di trasformare le stazioni in centri multi-funzionali con tanto di supermercati e negozi. In questa direzione vanno i progetti per le fermate Tre Torri e Forlanini. Il presidente di Mm Lanfranco Senn ha ricordato che la linea 5 «sarà la prima su ferro senza guidatore» e che si sta pensando ad una doppia talpa per scavare le gallerie e ad esportare il modello Milano persino in India. «La prossima settimana – ha detto Senn – alcuni tecnici di Mumbai verranno qui per visitare i cantieri». Di «politica di soli annunci» e di un ecopass ridotto a semplice tassa di circolazione ha parlato l'assessore provinciale Paolo Matteucci criticando la politica di Palazzo Marino.